

COMUNE DI PALESTRO

PROVINCIA DI PAVIA

Determinazione del Responsabile del Servizio

N° 134
Del 16 luglio 2024

OGGETTO: Proroga del servizio relativo la fornitura pasti per mense scolastiche e gli anziani fino al 31/12/2024 – CIG: ZCB3D25D88.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la determinazione n. 178 del 07/11/2023 avente per oggetto "Proroga del servizio relativo la fornitura pasti per le mense scolastiche e gli anziani fino al 31.12.2023 – Affidamenti diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 CIG: ZCB3D25D88;

Dato atto che, relativamente al servizio affidato col citato provvedimento alla ditta So.Vite s.p.a. di Giussago (Pv) si è registrata completa soddisfazione sia dell'utenza che dell'amministrazione comunale;

Dato atto altresì che la ditta sopra citata ha provveduto ad effettuare lo stoccaggio delle materie prime e la preparazione dei pasti (di cui alla tabella appositamente predisposta da nutrizionista qualificata), presso le cucine della RSA Mons. Luigi Novarese di Palestro, con significativo abbattimento dei costi inerenti il trasporto e notevole miglioramento del servizio in parola considerato il brevissimo tempo intercorrente tra la preparazione dei pasti e la loro somministrazione;

Considerato che So.Vite s.p.a. di Giussago (Pv) ha comunicato la propria disponibilità al rinnovo del servizio fino al 31/12/2024, garantendo il pieno rispetto delle norme previste dal capitolato e formulando una proposta economica pari ad Euro 5,07 + IVA di legge per pasto, invariata rispetto lo scorso anno;

Ritenuta particolarmente conveniente, anche dal punto di vista strettamente economico, la proposta formulata e, pertanto meritevole di accoglimento;

Dato atto che non sono intervenute da parte di altre ditte manifestazioni di interesse circa il servizio in parola;

Atteso che per l'acquisizione della fornitura in argomento, è necessario provvedere all'affidamento della medesima ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzare i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. N. 98/2011 (l. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della Legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e

causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Dato atto che – in base l'attuale numero di utenti – si è potuto stimare che per il servizio in parola fino al 31 dicembre 2024 occorre prevedere una spese complessiva stimata di Euro 37.000,00 compresa IVA di legge (4% per pasti scuole, 10% per pasti anziani);

Precisato che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore a Euro 40.000,00 e che, pertanto è possibile procedere in via autonoma e motivatamente all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimenti di gara;

Che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono facilmente rinvenibili nelle esigenze e nelle ragioni sopra ampiamente descritte e, in ogni caso, coniugano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.LGS. N. 50/2016;

Richiamato inoltre D.L. 16 luglio 2020 n. 76 in particolare per quanto concerne le soglie relative agli affidamenti diretti;

Considerato che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi non solo congruo, ma particolarmente conveniente per l'Ente, sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio;

Considerato dunque che risulta possibile affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n. 50/2016 alla ditta che ha garantito l'attivazione delle forniture in argomento (e dunque senza interruzioni di pubblico servizio), per un costo complessivo stimato per tutto il periodo in parola in Euro 37.000,00 compresa IVA di legge;

Considerato che è stato accertato che trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione della fornitura e si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni stabilite dal R.U.P.;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 83 della medesima norma sopra richiamata;

Visto che è stato acquisiti mediante richiesta all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici il seguente codice CIG: ZCB3D25D88;

Ritenuta, pertanto la necessità ai fini di dare continuità al servizio, di prorogare a tutto l'anno 2024 il contratto in essere;

Considerata la necessità di dover provvedere ad effettuare idoneo impegno di spesa ai sensi delle vigenti disposizioni legislative;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento dei servizi in economia;

Visto la legge n. 127/97;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

DETERMINA

1) **Di prorogare**, per i motivi e le ragioni in premessa specificati, l'affidamento del servizio relativo la fornitura pasti per mense scolastiche e gli anziani fino al 31/12/2024 alle stesse condizioni e modalità fin qui adottate alle quali le parti contraenti fanno espresso rinvio in quanto immutate, nelle more dell'espletamento della nuova gara per l'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 23 della L. 62/2005, alla ditta SO.Vite s.p.a. con sede Giussago (Frazione Guinzano – PV) P.I.V.A.01934750181.

2) **Di impegnare** la spesa presunta di Euro 37.000,00 ai predisposti capitoli del bilancio comunale di previsione anno 2024/2026 annualità 2024.

3) Di trasmettere copia della presente al responsabile dell'ufficio finanziario per i provvedimenti di competenza;

4) **Di liquidare** le somme necessarie per le forniture in argomento dietro presentazione di regolari fatture e senza ulteriori provvedimenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Scaramuzza Cristina)



Il Responsabile del Servizio Finanziario

In relazione al disposto degli artt. 151 e 153 comma 4° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n°267,

appone

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente spesa così come indicata nella parte determinativa del presente atto.

Pertanto, in data odierna, l'atto diventa esecutivo.

L'impegno contabile è stato registrato al capitolo *654 - 1414* (Imp. *148 - 148*) in data odierna.

Palestro, 16-07-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Cristina Scaramuzza

